

**Mondiale, la stella  
e il gregario:  
la sfida tra Mbappé  
ed Amrabat**



a pagina 6

**L'Eroica 2023,  
in un giorno  
3.300 iscrizioni**



a pagina 6

**A Roma venerdì  
16 dicembre  
la "ciclabile  
umana"**

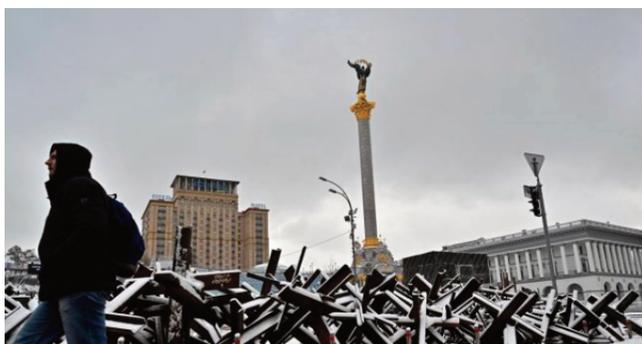


a pagina 7

Le truppe russe hanno inoltre bombardato la regione di Nikopol per tutta la notte

## Ucraina-Russia, esplosioni nel centro di Kiev

Almeno tre esplosioni sono state udite stamane attorno alle 5,30 nel centro di Kiev, capitale dell'Ucraina, presumibilmente dovute a un attacco della Russia per mezzo di droni. Il sindaco della città Vitali Klitschko ha affermato che le esplosioni hanno colpito il distretto centrale di Shevchenkivskyi e che "sono stato attivati i ser-



vizi di emergenza". Klitschko ha scritto su Telegram che dieci droni Shahed sono stati abbattuti nella regione di Kiev. La notizia dell'attacco è stata confermata dal governatore della regione di Kiev Oleksiy Kuleba che ha aggiunto che i sistemi di difesa hanno risposto all'attacco.

a pagina 2

COVID: NEL NOSTRO PAESE +4,6%  
RICOVERI MA CALO IN RIANIMAZIONI



a pagina 4

**AssoBirra, protagonista su tavole  
italiane anche a Natale**



a pagina 5

**Manovra: l'Ue la promuove in larga parte**

Perplessità per quanto riguarda le misure su Pos, pensioni e contante

La manovra economica dell'Italia per il 2023 è "complessivamente in linea con le indicazioni e con le linee guida" contenute nella raccomandazione del Consiglio Ue del luglio scorso. E' l'opinione della Commissione europea, per la quale il piano di bilancio è basato su "assunzioni macroeconomiche plausibili sia nel 2022 che nel 2023". Allo stesso tempo però 'boccia' il condono cartelle sotto i 1.000 euro, l'ok al rifiuto del Pos



sotto i 60 euro e la proroga dei prepensionamenti nel 2023. La Commissione europea "è dell'opinione che l'Italia non ha ancora fatto progressi riguardo alla parte strutturale delle raccomandazioni di bilancio contenute nella raccomandazione del Consiglio del 12 luglio 2022 nel contesto del Semestre europeo e invita pertanto le autorità ad accelerare i progressi", fa presente inoltre la Commissione.

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio

# Le truppe russe hanno inoltre bombardato la regione di Nikopol per tutta la notte con Grad, Hurricanes e artiglieria pesante Ucraina-Russia, esplosioni nel centro di Kiev: abbattuti dieci droni



Vitaliy Bunechko, capo della regione di Zhytomyr che confina con Kiev, ha avvertito su Telegram che potrebbe esserci una seconda ondata di attacchi di droni e ha consigliato alle persone di rimanere nei rifugi antiaerei. Le truppe russe hanno inoltre bombardato la regione di Nikopol per tutta la notte con Grad, Hurricanes e artiglieria pesante. Lo ha riferito il capo dell'amministrazione militare regionale Valentyn Reznichenko, aggiungendo

si Telegram che, oltre a Nikopol, Mosca "ha preso di mira anche Marganets. Più di 50 proiettili sono stati sparati contro aree residenziali. A Nikopol sono state danneggiate diverse abitazioni private, una stazione di servizio, un gasdotto e linee elettriche. A Marhanka, i proiettili russi hanno danneggiato più di una dozzina di case private e fabbricati agricoli, automobili, forni a gas e reti elettriche. Due incendi sono scoppiati nelle vicinanze

dei cittadini. I vigili del fuoco li hanno già domati". La zona di sicurezza intorno alla centrale nucleare di Zaporizhzhia (Znpp) rimangono di competenza esclusiva dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), Russia e Ucraina. Lo ha affermato un alto diplomatico russo in risposta alle osservazioni del presidente francese Emmanuel Macron su un accordo per ritirare le armi pesanti dalla centrale nucleare. "Non è degno di un leader

francese rilasciare affermazioni false nello spazio mediatico globale - ha detto il rappresentante permanente della Russia presso le Nazioni Unite, Mikhail Ulyanov - La determinazione dei parametri della 'zona di protezione' attorno allo Znpp, promosso attivamente dal direttore generale dell'Aiea Rafael Grossi, è di competenza esclusiva dell'Aiea, della Russia e dell'Ucraina". Il diplomatico ha aggiunto che nessun armamento pesante è mai

stato dispiegato presso l'impianto nucleare, mentre "un numero limitato di armi leggere sul territorio della centrale è assolutamente necessario per proteggerla dagli attacchi ucraini e garantire la sicurezza nucleare, in conformità con le norme dell'Aiea". Ieri, Macron ha affermato che si stanno discutendo misure concrete per rimuovere le armi pesanti dalla centrale nucleare di Zaporizhzhia e che è in atto una discussione sui

passi pratici per implementarle. Il direttore generale dell'Aiea Rafael Grossi ha discusso della creazione di una zona di sicurezza presso la centrale elettrica e della prossima missione dell'agenzia durante un incontro a Parigi con il primo ministro ucraino Denis Shmygal. In una dichiarazione rilasciata dopo i colloqui, l'Aiea ha affermato che Grossi e Shmygal hanno "fatto dei progressi" nelle discussioni sulla zona di sicurezza.

## Per quanto riguarda l'Ucraina, la premier ribadisce: "Altri lo hanno fatto" Meloni: "Mai cambiato idea"

Sull'Ucraina "i partiti di centrodestra hanno sempre votato in maniera chiara sul conflitto, le uniche distonie erano nel campo del centrosinistra". Così il premier Giorgia Meloni in aula al Senato, per le sue repliche: "Noi - ricorda - non abbiamo mai cambiato idea, altri lo hanno fatto". "Il timore che l'Italia cambiasse idea sulla Russia si sarebbe dovuto avere se avessero vinto altri" le elezioni, "nel campo del centrosinistra". "Mi sono trovata a cospetto dei leader internazionali, ho sempre più l'impressione che in questa nazione il problema siamo noi, non abbiamo consapevolezza di quanto il nostro paese sia considerato", ha detto Meloni aggiungendo: "Qualcuno sosteneva che l'Italia sarebbe stata isolata con il governo Meloni, ma noi siamo un paese fondatore della Ue, un paese centrale, quindi come sarebbe stato possibile questo, il problema siamo noi" la nostra stessa considerazione. "La situazione energetica è molto complessa. Negli



anni passati l'Ue non ha tenuto in debita considerazione le questioni strategiche, quando l'Europa nasce per mettere in sinergia gli Stati che la compongono sull'approvvigionamento energetico. Qualcosa non ha funzionato. Serve una nuova strategia e io credo che l'Italia possa svolgere un ruolo strategico", ha sottolineato il premier. Sulla questione energia, "si tratta di una incapacità dell'Europa, in tempi rapidi, di trovare soluzioni efficaci", ha aggiunto. "Il sostegno dell'opinione pubblica dipende dalla capacità che i

sogetti hanno di dare risposte. E' un grande errore politico, prima che assenza di solidarietà", ha spiegato il premier sottolineando ancora: "L'Europa dovrebbe trovare una soluzione efficace, dare un segnale che vuole agire da attore politico e economico". "Credo che la stabilità dei Balcani occidentali sia una priorità, particolarmente oggi, con le conseguenze del conflitto Ucraina, con il tentativo della Russia di destabilizzazione". Così la premier Giorgia Meloni, intervenendo in Senato, per le comunicazioni in vista del Consiglio europeo.

## Il portavoce del Cremlino: "L'operazione militare speciale continua" "Nessuna tregua per Natale"

Il Cremlino ha escluso una tregua al conflitto in Ucraina in coincidenza con il Natale. "Non abbiamo ricevuto nessuna proposta", ha detto il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, rispondendo alle domande su una possibile tregua natalizia, riferisce Interfax. "L'operazione militare speciale continua", ha sottolineato. Il principale compito delle Forze Armate russe è "proteggere" le popolazioni delle zone occupate, ha aggiunto Peskov, ammettendo che la situazione è "difficile" nella regione di Donetsk, una delle quattro che la Russia ha annesso illegalmente. Quando si parla di tregua natalizia, va ricordato che in Occidente il Natale si celebra il 25 dicembre, mentre in Russia la festa è il 7 gennaio. In Ucraina verranno festeggiate entrambe le date. Peskov ha anche affermato che il sistema di difesa anti missile Patriot che gli Stati Uniti dovrebbero inviare in Ucraina sarà "un obiettivo legittimo" delle forze armate russe, aggiungendo che allo stato attuale la possibile consegna di batterie di Patriot è "un resoconto dei media. E al giorno d'oggi i resoconti dei media sono inaffidabili. Aspetteremo quindi informazioni ufficiali". La Turchia sta continuando a portare



avanti il dialogo con la Russia e l'Ucraina per mettere fine alla crisi scoppiata dopo l'invasione russa del territorio ucraino. Lo ha detto il presidente turco Recep Tayyip Erdogan, spiegando che Ankara spera di garantire una pace regionale stabile dopo il raggiungimento del cessate il fuoco tra Kiev e Mosca. "Siamo stati testimoni, con l'accordo sul grano e sullo scambio di prigionieri, che la strada per la pace può essere spianata se viene data un'opportunità alla diplomazia", ha detto Erdogan intervenendo a un vertice trilaterale tra Turchia, Azerbaigian e Turkmenistan. "Continuiamo i nostri colloqui con Putin e Zelensky in questa direzione. Si spera di raggiungere prima un cessate il fuoco e poi una pace duratura nella nostra regione", ha aggiunto al termine di un incontro con il presidente dell'Azerbaigian Ilham Aliyev e il lea-

der turkmeno Serdar Berdimuhamedov ad Awaza, nel Turkmenistan occidentale. Il presidente russo Vladimir Putin non ha raggiunto alcun obiettivo in Ucraina" ha dichiarato il cancelliere tedesco Olaf Scholz al Bundestag, parlando di calcoli sbagliati da parte del leader del Cremlino in merito all'aggressione dell'Ucraina lanciata lo scorso 24 febbraio. Putin credeva, ha detto Scholz, di poter conquistare il territorio ucraino in pochi giorni e di riuscire a dividere l'Europa e l'Occidente sugli aiuti a Kiev. "Credeva di poter prosciugare la solidarietà dell'Europa chiudendo il rubinetto del gas", ha affermato Scholz. Ma si è sbagliato "sul coraggio degli ucraini, dell'Europa, nostro, sul carattere delle nostre democrazie, sulla nostra capacità di resistere all'imperialismo e alla mania dei poteri forti", ha aggiunto.

# SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Manovra 2023, l'Ue la promuove in larga parte. Bocciate, invece, le misure su Pos, pensioni e uso del contante



Nel 2023, aggiunge la Commissione, la crescita della spesa corrente finanziata a livello nazionale "è prevista al di sotto della crescita a media termine dell'output potenziale" ed è quindi "in linea con le raccomandazioni del Consiglio". "Una descrizione completa dei progressi fatti nell'attuare le raccomandazioni specifiche per Paese sarà fatto nel rapporto sul Paese del 2023 e

valutato nel contesto delle raccomandazioni specifiche per Paese, che verranno proposte dalla Commissione nella primavera 2023", conclude l'esecutivo Ue. L'opinione della Commissione europea sulla manovra economica dell'Italia per il 2023 è "complessivamente positiva", ma "con alcuni rilievi critici", spiega il commissario all'Economia Paolo Gentiloni, a Strasburgo. "Nei

saldi - continua - la proposta di legge rispetta le raccomandazioni del Consiglio di luglio, in sostanza di tenere sotto controllo la spesa corrente, in un periodo caratterizzato da alta inflazione e di stretta nella politica monetaria". "Questa raccomandazione - continua - è stata recepita dal governo, come hanno fatto la maggior parte dei Paesi ad alto debito, con alcune eccezioni. Ci sono al-

cuni aspetti positivi, come gli impegni di spesa per investimenti, legati alla transizione verde e all'innovazione tecnologica. Ci sono dei rilievi su alcune misure: sul piano strutturale, c'è l'invito a procedere sulla riforma del Fisco e su singole misure ci sono rilievi su misure legate ai pagamenti digitali e all'evasione fiscale". I rilievi si concentrano "su misure non in

linea con le raccomandazioni rivolte all'Italia negli ultimi anni sul tema della lotta all'evasione fiscale, le sanzioni sull'impossibilità di effettuare pagamenti digitali, sulla prudenza nella spesa pensionistica e sull'importanza di procedere, con gradualità, ad una riforma fiscale che alleggerisca la tassazione sul lavoro", conclude. "La commissione ha promosso la nostra mano-

vra giudicandola "in linea": l'Italia è quindi inserita nella metà dei paesi europei che sono dalla parte giusta. Questo risultato è una grande soddisfazione". Così il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, in una nota. "Abbiamo smentito i gufi nazionali: serietà e responsabilità pagano e continueranno a essere alla base di ogni nostra decisione", ha aggiunto.

## Pnrr, il Ministro dell'Istruzione Valditara: "Ritardo nei tempi di realizzazione asili nido e scuole dell'infanzia"



"Il ritardo è maturato con riferimento a un cronoprogramma fissato a marzo 2022, ovvero precedente all'insediamento di questo governo". Lo precisa il Ministro dell'Istruzione e del Merito in seguito al pronunciamento della Corte dei Conti in merito alle criticità sui tempi di realizzazione degli obiettivi nel Piano Pnrr per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la

prima infanzia. Da quando è entrato in carica il Ministro Valditara, spiega una nota del Ministero, sono state messe in atto le seguenti iniziative, per recuperare il tempo perduto: Sono state proposte norme di semplificazione per consentire ai Comuni di attivare più celermente le gare e per snellire le richieste di pareri preventivi. È in corso di definizione anche un Tavolo di semplificazione d'intesa con

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per "sburocratizzare" le procedure di edilizia scolastica. È stato previsto, accogliendo una richiesta di Anci e d'accordo con il Mef, uno slittamento della scadenza interna di aggiudicazione dei lavori, dalla data inizialmente stabilita del 31 marzo 2023 al 31 maggio 2023, per una maggiore efficienza in vista della milestone europea al 30 giugno 2023. Il Ministro Valdi-

tara, prosegue la nota, si è attivato subito per la definizione, d'intesa con Anci, di un accordo con Invitalia per supportare, con un accordo quadro, i Comuni nelle procedure di gara. È in corso di definizione anche una collaborazione con Consip S.p.a. per la messa a disposizione di bandi-tipo e schemi di capitolati da fornire agli enti locali per l'affidamento delle progettazioni e dei lavori. Inoltre, il Ministro ha atti-

vato un sistema di supporto e accompagnamento, attraverso strutture tecniche del Ministero, in favore degli enti locali e delle scuole per assicurare un costante e capillare sostegno in tutte le fasi di attuazione dei progetti. Sono attivi webinar sia nazionali sia a livello locale, una specifica task force di supporto e linee telefoniche dedicate agli enti locali. Sarà attivato un sistema online che consentirà a tutti i citta-

dini di seguire l'attuazione degli interventi dei Comuni in base al loro cronoprogramma. Il Ministro Giuseppe Valditara, conclude la nota del Ministero, è pienamente consapevole dell'importanza di questo tema anche per le particolari ricadute che esso ha sulla qualità della vita delle famiglie e delle donne italiane. Si impegna personalmente a seguire questo dossier con la massima attenzione.

A fare il punto sull'andamento è la rilevazione degli ospedali sentinella aderenti alla rete Fiaso di ieri che segnala anche un calo dei pazienti nelle terapie intensive

## Covid: nel nostro Paese +4,6% ricoveri ma calo in rianimazioni



Rallenta la risalita dei ricoveri Covid in Italia. In una settimana il numero di pazienti ha subito un incremento lieve, pari al 4,6%, "decisamente inferiore" rispetto al ritmo di crescita registrato nelle scorse settimane (+15% il 6 dicembre e +19,5% il 29 novembre). A fare il punto sull'andamento

è la rilevazione degli ospedali sentinella aderenti alla rete Fiaso (Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere) del 13 dicembre, che segnala anche un calo dei pazienti nelle terapie intensive. Nella settimana monitorata ad aumentare sono infatti solo i ricoveri nei reparti Covid

ordinari, +5,2%, mentre nelle terapie intensive si assiste a una riduzione del numero dei pazienti, -7,9%. "In rianimazione, tuttavia, continua a preoccupare l'alta percentuale di pazienti che non hanno mai ricevuto nemmeno una dose di vaccino: i no-vax sono il 34% del totale dei ricoverati e

hanno un'età media di 59 anni, più bassa rispetto ai vaccinati che hanno invece in media 71 anni", segnala il report Fiaso. Complessivamente, quello che emerge dalla rilevazione è che "nei reparti ospedalieri il 64% dei ricoverati con infezione da Sars-CoV-2 rientra nella categoria 'con Covid', cioè

pazienti che sono arrivati in ospedale per la cura di altre patologie, sono positivi al virus ma non hanno sintomi respiratori e polmonari. Di contro, solo il 36% è ricoverato 'per Covid', cioè perché ha sviluppato la malattia da Covid con sindromi respiratorie e polmonari". Resta stabile il numero dei pa-

zienti minori di 18 anni ricoverati nei quattro ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali della rete sentinella Fiaso. Due pazienti sono ricoverati 'con Covid' in terapia intensiva nella fascia 0-6 mesi con rilevanti altre patologie. Il 50% dei pazienti è di età compresa tra 0 e 4 anni.

## Gli effetti del lockdown per Covid sulla sessualità e sulla fertilità: i risultati di un recente studio sulle nascite

Quali effetti ha avuto la pandemia Covid, e il lockdown in particolare, sulla sessualità e sulla fertilità? Un recente studio ha analizzato il tasso di nascite dal gennaio 2018 alla prima metà del 2021 in 24 paesi europei con lo specifico obiettivo di verificare se, come nelle precedenti pandemie del 20 e 21 secolo, si sia registrato un decremento delle nascite circa 9-10 mesi dopo il picco di contagi. I risultati indicano che, al netto della stagionalità delle nascite, il mese di gennaio 2021 è stato l'unico mese con una differenza significativa nei nati vivi. È stato osservato un calo del -14,1% rispetto al numero medio di nati vivi a gennaio 2018 e 2019. A livello nazionale, questo calo è stato osservato 9-10 mesi dopo i picchi epidemici in 13 paesi. La durata dei vari lockdown è stata la variabile che ha avuto l'associazione più forte con questo calo, mentre l'aver un reddito pro capite più elevato potrebbero essere un fattore che limita questo calo. Al tempo stesso e similmente alle altre ondate pandemiche,



un rimbalzo delle nascite rispetto agli anni precedenti si è verificato a marzo 2021 in 13 Paesi. La domanda da porci è la seguente: perché, a dispetto di un maggiore tempo a disposizione, conseguente alle misure di confinamento sociale, si è incorsi in un numero significativamente minore di concepimenti? La prima risposta è che probabilmente le persone hanno avuto una

frequenza sessuale decisamente minore rispetto alla norma. Questo studio sulla popolazione italiana ha di-

mostrato sia che la vulnerabilità agli stressful life events (sintomi di stress, ansia, depressione e con-

flitti relazionali) ha avuto un forte impatto sulla frequenza e la funzionalità sessuale. A farne le spese, a quanto pare, sono risultate più le donne, chi ha temporaneamente o definitivamente perso il lavoro e chi ha vissuto il lockdown lontano dal o dalla partner. Allo stesso tempo, è emerso che avere un'adeguata frequenza sessuale aiuta a migliorare gli indicatori

psicologici e relazionali. Se questo è valido per la componente ricreativa della sessualità, possiamo ipotizzare che l'evento post-traumatico alla quale tutti siamo stati sottoposti abbia avuto un riverbero anche sulla fertilità: è noto infatti quanto la componente psicologia sia certamente connessa alla capacità riproduttiva sia degli uomini.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

# AssoBirra, protagonista su tavole italiane anche a Natale. Bagnolini: “È ormai entrata a far parte delle nostre tradizioni”



La birra si conferma protagonista sulle tavole degli italiani, anche durante le festività natalizie: un con nazionale su due, infatti, ha abbinato la bionda più amata a un pranzo delle feste in passato e, per quest'anno, a ben 8 su 10 piacerebbe festeggiare abbinandola ai propri piatti preferiti. Ma non solo. La birra, oltre ad essere un piacere da gustare durante i pasti, è inoltre un regalo gradito: l'85% dei beer lover, infatti, apprezza l'idea di riceverla come dono e il 76% è interessato a regalarla a parenti e amici. A darne evidenza, l'indagine condotta da BVA Doxa per il Centro Informazione Birra - Cib di AssoBirra, la fotografia periodica sul mondo birraio italiano attraverso lo sguardo dei consumatori, dei principali player della filiera birraria e della stessa AssoBirra. Un appuntamento fisso che, in questa edizione, accende i riflettori sul legame indissolubile tra gli italiani, le festività e l'abbinamento tra cibo e bevande, con il

coinvolgimento di Rocco Cristiano Pozzulo, Presidente di Federazione Italiana Cuochi - FIC. Il consumo di birra in casa non frena nella stagione invernale, rimanendo stabile rispetto all'estate, ed è trainato soprattutto dai Millennials e dalla Gen. Z. L'ambiente casalingo risulta quindi il preferito per i consumatori, mentre si registra un fisiologico calo per il fuori casa legato a una diminuzione delle uscite rispetto alla bella stagione, con un'eccezione per i più giovani. Al primo posto tra i momenti preferiti per bere la birra tra le mura domestiche o fuori casa rimane la cena: lo conferma il 72% degli intervistati, a dimostrazione di come il piacere di gustare una birra in abbinamento al cibo sia sempre più consolidato. Durante le festività natalizie si evidenzia un tendenziale, ma sempre moderato, aumento medio settimanale del consumo di birra, che passa da circa 2 volte a settimana a 2,3, preferendola in accompagnamento con il cibo, durante la cena (67%),

l'aperitivo serale (43%) e il pranzo (31%). Con un'evidenza su tutte: persino durante il tradizionale pranzo di Natale la birra non abbandona la tavola. Un italiano su due ha, infatti, abbinato la "bionda più amata" ad un pranzo delle feste, ma non solo, il 78% del campione dichiara di voler festeggiare abbinando la birra ai propri piatti preferiti. Anche durante il cenone di Capodanno la birra diventa protagonista: il 30% degli italiani ha infatti brindato con la birra, percentuale che cresce al 43% se si guarda alla Gen. Z. Un modo anche per rinnovare la tradizione, secondo il parere del 64% degli intervistati. Natale significa anche regali e gli italiani si confermano beer lover anche nello scegliere i doni per famiglia e amici. Abbandonati maglioni e calze, il 76% degli italiani considera interessante regalare birra. E sembra aver ragione. L'85% degli intervistati, infatti, ritiene che la birra sia un'idea regalo gradita. In cima alla classifica dei doni più apprezzati si

posiziona la cena stellata per due, con un menu in abbinamento a differenti tipologie di birra (42%), seguita dalla confezione speciale di birra, produzione esclusiva, con boccale serigrafato (41%) e dalla degustazione guidata di stili birrari differenti, provenienti da tutto il mondo (39%). A vincere è dunque per il 58% degli italiani il regalo esperienziale, preferito all'oggetto puro (42%). "La birra è ormai entrata a far parte delle nostre tradizioni, ritagliandosi una centralità anche durante le festività natalizie e un ruolo da protagonista in tavola durante la cena della Vigilia e il pranzo di Natale, in abbinamento ai piatti tipici. Ma non solo, abbiamo visto quanto la birra possa essere un'idea apprezzata per un regalo originale, che può far scoprire ai consumatori un nuovo lato della bevanda, un interesse che, come AssoBirra, ci auguriamo continui a crescere". dichiara Andrea Bagnolini, Direttore Generale di AssoBirra. E continua: "La birra genera un significativo valore so-

ciale per il nostro Paese perché è entrata a pieno titolo nelle abitudini di consumo moderato degli italiani e nelle loro occasioni di convivialità, e questi ultimi dati ne sono un'ulteriore conferma. L'Italia, oltre a ricoprire un modello di produzione ed export, rappresenta quindi un esempio virtuoso per il consumo della birra: infatti, grazie alla sua leggerezza, alla varietà e al gusto, si può accompagnare a tutti i pasti, con un consumo che si inserisce in uno stile di vita improntato al benessere e all'equilibrio, nel corso di tutto l'anno". I dati del Centro Informazione Birra confermano ancora una volta quanto sia importante per gli italiani l'abbinamento tra birra e cibo, nelle occasioni conviviali. Rocco Cristiano Pozzulo, Presidente di Federazione Italiana Cuochi, che dal 1968 rappresenta circa 20.000 associati fra Cuochi Professionisti, Chef Patron, Ristoratori, Docenti e Allievi degli Istituti Alberghieri di ogni ordine e grado, racconta:

"Oggi la birra è sempre più presente nei ristoranti con una vasta gamma di produzioni artigianali e non, offrendo al consumatore un'ampia varietà di scelta, così come viene fatto per i vini. Ritengo questo un segnale positivo che offre buoni sviluppi futuri alla produzione della birra, una bevanda che riscontra molto successo e gradimento tra i clienti". E a commento dei principali stili alimentari emergenti aggiunge: "In Italia si stanno affermando diversi stili alimentari, che derivano dal fatto che tutto il mondo sta cambiando. Un numero sempre maggiore di persone si dichiara "flexitariano" e sta attento a curare i propri pasti bilanciando proteine e fibre per un'alimentazione più sana. Anche nel mondo delle competizioni qualcosa sta cambiando, ad esempio noi della Federazione Italiana Cuochi abbiamo inserito la categoria vegana nelle competizioni di cucina calda, con un sempre crescente interesse e numero di partecipanti".

# Mondiali 2022, la stella e il gregario: la sfida tra Mbappé ed Amrabat nella semifinale che vede contrapposte Francia e Marocco



Una delle stelle più attese del mondiale, Kylian Mbappé, contro il mediano che col suo lavoro di sacrificio a centrocampo ha contribuito a portare la sua Nazionale nella storia, Sofyan Amrabat. E' anche questo Francia-Marocco, seconda semifinale mondiale di Qatar 2022 in pro-

gramma stasera. Sull'attaccante del Paris Saint-Germain sono da tempo puntati i riflettori, il centravanti transalpino ha messo a segno fin qui 5 gol che ne fanno il capocannoniere del mondiale assieme a Lionel Messi. Muscoli e talento fanno di Mbappé l'uomo in più dei campioni

del mondo che puntano dritto al secondo titolo consecutivo dopo quello di Russia 2018. Una storia molto diversa per Amrabat, il 26enne, nato in Olanda da genitori marocchini, è noto al pubblico italiano avendo giocato prima al Verona, stagione 2019/2020, e da due anni

alla Fiorentina di cui è diventato un titolare inamovibile, 67 fin qui le presenze col la Viola. Il centrocampista centrale marocchino ha tra le sue doti un fisico imponente, rapidità, dinamismo e un'ottima lettura di gioco che ne fanno un abile recuperatore di palloni. Non è

un caso che il nordafricano abbia ricevuto dagli addetti ai lavori voti molto alti in tutte le sue apparizioni a questo mondiale. E Amrabat è diventato l'idolo dei tifosi marocchini che sui social gli hanno dedicato video, meme e fotomontaggi, come quello che lo ritrae in

versione Leonida nella battaglia delle Termopoli. Alle ore 20, stadio Al-Bayt, la parola passerà al campo. Sulla carta la Francia parte nettamente favorita ma i 'Leoni dell'Atlante', dopo aver battuto Belgio, Spagna e Portogallo, sognano un nuovo miracolo sportivo.

Il presidente Rossi: "Anche stavolta sarà una "settimana santa" di grande intensità per l'organizzazione e per Gaiole in Chianti che accoglie sempre con calore i ciclisti"

## L'Eroica 2023, in un giorno 3.300 iscrizioni per l'evento di settembre



L'Eroica 2023 di settembre comincia già a scaldare i cuori dei ciclisti affezionati all'atmosfera retrò delle bici di un tempo e dell'abbigliamento di conseguenza. A nove mesi dalla prossima edizione le iscrizioni, aperte ieri, fanno registrare oltre 3.300 partecipanti nelle prime 24 ore: è il 10% in più rispetto

all'apertura dello scorso anno. Le date sono il sabato 30 settembre e la domenica 1 ottobre 2023: sabato in programma i percorsi lunghi: 209 e 135 km, domenica quelli corti, 106, 81 e 46 km. Franco Rossi, presidente di Eroica Italia asd che organizza L'Eroica, Eroica Montalcino, Nova Eroica Buonconvento, si

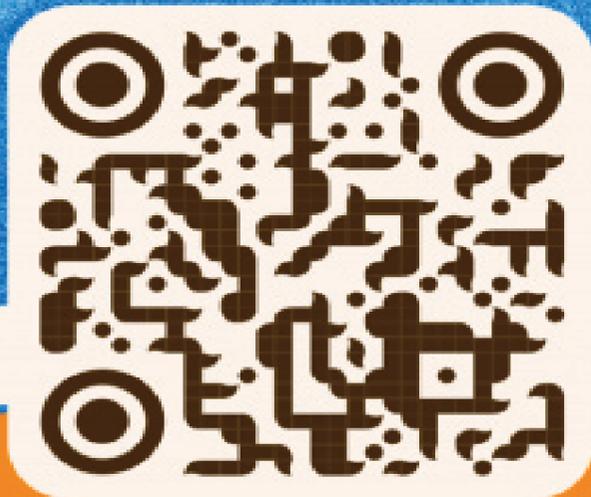
dice "felicissimo di questa partenza così entusiasta. Quello dell'Eroica è un popolo di appassionati che non conosce crisi, anzi continua a crescere conquistando sempre nuovi ciclisti. Chi viene a pedalare a Gaiole in Chianti sa che sarà accolto con il sorriso e la leggerezza di un territorio molto ospitale nel

quale i ritmi e i tempi sono dettati dalla bellezza delle persone e dell'ambiente. Anche stavolta sarà una "settimana santa" di grande intensità per l'organizzazione e per Gaiole in Chianti che accoglie sempre con calore i ciclisti e le loro famiglie in arrivo da tutto il mondo". Quest'anno gli eventi Eroica in Toscana sa-

ranno ancora più numerosi, fa sapere lo staff di Rossi. Ad aprile Siena ospiterà diversi appuntamenti di ciclismo: dai giovanissimi agli juniores. L'Unione Ciclistica Internazionale ha appena affidato a Eroica Italia l'organizzazione di una tappa della "Class Nation's Cup", vale a dire l'evento di ciclismo juniores alla

quale parteciperanno le migliori squadre nazionali al mondo. "Inoltre la Federciclismo - rivela Rossi - ci ha invitato ad organizzare un evento di ciclismo paralimpico in occasione di ogni altro evento Eroica in Toscana. Invito che abbiamo accettato e al quale stiamo già lavorando con grande impegno".

Fatece Largo: a Roma venerdì la "ciclabile umana", ciclisti a protezione delle bike lane dall'invasione di auto e scooter



**CICLABILE UMANA A ROMA**

**16 DICEMBRE ORE 7:30  
VIALE DEL POLICLINICO  
ANGOLO VIA NOMENTANA** ↗

Dopo Milano, la prima città a inaugurare la ciclabile umana con i ciclisti a protezione delle corsie ciclabili spesso occupate da auto e scooter, Genova, Napoli e Lecce la manifestazione arriva anche a Roma, convocata dall'associazione Salvaiciclisti e con la partecipazione delle altre realtà associative e spontanee della Capitale. Appunta-

mento il 16 dicembre alle 7,30 del mattino e la catena umana partirà da viale del Policlinico partendo da porta Pia e andando verso piazza della Croce Rossa. In una nota, l'associazione rilancia in romanesco le altre manifestazioni simili delle quattro città con il "Fatece largo" del popolare stornello "La società dei magnaccioni" rivisto in chiave

cicloambientalista. Ed è, come si legge sul volantino web diffuso dagli attivisti, la numero 1: a indicare che ci saranno altre manifestazioni del genere lungo le altre ciclabili a rischio invasione motoristica. "La situazione delle ciclabili a Roma è disastrosa -scrive l'associazione-: frammenti di ciclabile sparsi per la città, spesso interrotti im-

provvisamente nel nulla; ciclabili inspiegabilmente eliminate durante i lavori di rifacimento del manto stradale; pochissima manutenzione; nessuna infrastruttura per la sicurezza delle biciclette in corrispondenza degli incroci pericolosi; nessun controllo da parte della polizia municipale con conseguente invasione delle ciclabili da parte

di motorini e auto in sosta. I romani sono tragicamente esposti ai pericoli della violenza stradale e la rabbia per le vite spezzate in strada si rinnova giorno dopo giorno". "Le biciclette e ogni mezzo per la mobilità leggera sono una componente fondamentale del presente e del futuro del trasporto urbano". L'amministrazione capitolina, se-

condo gli organizzatori dell'iniziativa, "si muove timidamente per lo sviluppo di questo pilastro fondamentale della mobilità sostenibile, che non richiede significativi investimenti di capitale, ma enorme investimento politico e capacità di visione: le ciclabili riducono la dipendenza dall'automobile e servono anche a chi si sposta in auto".

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s